

Un "College" (di danza, teatro e musica) in cui avranno occasione di lavorare con grandi maestri

## La Biennale investe sui giovani talenti

**Paolo Petroni**

Da quest'anno trova una sua collocazione distinta dalla programmazione dei Festival la parte che la Biennale dedica a selezione e promozione di giovani talenti, creando loro occasioni di lavoro con grandi maestri, e prende il nome di College. Così diventa praticamente doppia la presentazione a Roma delle attività della biennale Danza (28-30 giugno), Teatro (1-11 ago) e Musica (4-13 ottobre), anche se tra i settori c'è un vivo scambio.

Lo ha sottolineato il presiden-

te Paolo Baratta, ricordando che quest'anno la danza avrà solo la parte College che coinvolgerà oltre 100 danzatori e coreografi per arrivare a 26 creazioni nuove, mentre saranno 300 i partecipanti al College teatro e 8 dei lavori da loro realizzati faranno parte del cartellone del Festival. La musica invece selezionerà 5 tra i progetti presentati assieme da un compositore, un regista e un librettista per la realizzazione di 5 pocket-opera dalle venature comiche, ognuna di non più di 12 minuti.

Tre le curiosità di questa tri-

pla stagione: per la danza Atletica donna, prova di resistenza per cinque danzatrici che passeranno ore in 3 grandi teche di plexiglass in 3 dei maggiori campi (piazze) di Venezia; per il teatro la "Mi gran obra" di David Espinosa che, in tempo di crisi, ha ideato uno spettacolo per 300 attori e lo ha poi realizzato con altrettante statue alte un centimetro che, per un pubblico di non più di 20 persone, manovra personalmente raccontandone le storie; per la musica ci sarà, da parte del Quartetto Arditti, l'esecuzione del quartetto "Helicop-

ter" di Stockhausen, che inizia coi musicisti a bordo di quattro elicotteri in volo, seguiti via video, che poi atterreranno e si vedranno tornare i musicisti a suonare dal vivo.

I due Festival consegneranno anche i Leoni d'oro e d'argento: per il teatro rispettivamente a Romeo Castellucci e Angelica Liddell, per la musica a Sopija Gubajdolina e alla **Fondazione Spinola Banna**.

Il College di teatro verterà su Shakespeare con la creazione di minispettacoli su vari personaggi delle sue opere. ◀



Paolo Baratta, presidente della Biennale

